



D.R.S. n. 1668

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 4 "Programmazione Programmazione, Gestione, Attuazione,
Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali
di Competenza del Dipartimento dell'Ambiente"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la legge regionale del 29 dicembre 1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale del 10 aprile 1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA la legge regionale del 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 comma 3, recante disposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 giugno 2019 n. 239, con la quale, anche a seguito del parere favorevole reso dal C.G.A. n. 920/2019, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione disposta con l'art. 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTO il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla GURS il 17/07/2019 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n.6 e ss.mm.ii.”, con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli

- assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;
- VISTO il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, con la quale è stato conferito al Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO il D. P. Reg. Sic. n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito alla Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio dell'Ambiente a far data dal 14/02/2023 per la durata di anni due;
- VISTA la Legge della Regione siciliana del 5 aprile 2011 n. 5 e ss.mm.ii – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA la Circolare del 23 febbraio 2017, n. 6 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali-snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 06/03/2017;
- VISTA la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 6935 del 13/02/2020, inerente l'applicazione di quanto previsto all'art. 6 del Decreto legislativo n. 158 del 27/12/2019 “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;
- VISTA la Legge del 14/01/1994, n. 20 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- VISTO l'art. 2, comma 1,lett. a.punto 2)del D.Lgs. n. 655/1948, come modificato dal D.Lgs n. 158 del 27 dicembre 2019, riguardante il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. Igs n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio 2023 n. 2. Legge di stabilità regionale 2023-2025”, pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 Anno 77 del 1 marzo 2023;
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio n. 3. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025, pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 Anno 77 del 1 marzo 2023;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 01 marzo 2023 con cui si approva il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 26 disciplinante gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'art. 27 disciplinante gli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;

- VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 68 comma 5, secondo il quale "I decreti dirigenziali di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi (...)"
- VISTA la Legge regionale del 07 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTA la legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTA la legge del 22 febbraio 1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Decisione della Commissione C(2015) del 17 agosto 2015, n. 5904 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 07 marzo 2014, n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) del 03 marzo 2014, n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 22 settembre 2014, n. 1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240 del 07 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTA la Delibera di Giunta del 10 novembre 2015, n. 267, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";
- VISTA la Delibera di Giunta del 27 luglio 2016, n. 267 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale del 09 agosto 2016, n. 285 con la quale, tra l'altro, è stata approvata la programmazione attuativa ed è stata definita la dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 22 novembre 2016, n.385 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione";
- VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n. 75 con la quale vengono stabiliti i Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 maggio 2018, n. 219 con la quale è stata adottata l'ultima versione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014 - 2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 6 marzo 2017, n. 103 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione – modifiche";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n. 404 con la quale è stato approvato il "Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 18 dicembre 2018, n. 522 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Aggiornamento Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020";
- VISTA Deliberazione della Giunta Regionale n. 419 del 28 novembre 2019 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021".
- VISTO il Documento di programmazione attuativa del PO FESR 2014-2020, nella versione aggiornata al Giugno 2021 adottata con il DDG n. 386 del 06.07.2021 dal Dipartimento Regionale della Programmazione;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 12 ottobre 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Modifiche – Approvazione";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 20 febbraio 2020, n. 66 che ha approvato la riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 relativamente alla riserva di efficacia;
- VISTO il D.D.G. del 03 agosto 2018, n. 386/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato tra gli altri il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione maggio 2018 integrata) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 11 febbraio 2019, n. 28/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione dicembre 2018) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 17 settembre 2019, n. 484/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di

- Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione luglio 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 14 gennaio 2020, n. 1/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione novembre 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 23 febbraio 2021, di apprezzamento del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Gennaio 2021", in conformità alla proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 895 del 19 gennaio 2021,
- VISTO il D.D.G. del 11 marzo 2021 n. 1/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione gennaio 2021) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, di apprezzamento del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022";
- VISTO il Decreto n.211/A7 - DRP del 5 maggio 2022 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 6 marzo 2017, n. 103 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione – modifiche";
- VISTO il D.D.G. del 29 maggio 2017, n.183/A V D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, adottato nella sua ultima versione, a seguito dell'approvazione dalla Commissione Europea con Decisioni C(2018) 8989 del 18/12/2018 e C(2019) 5045 del 28/06/2019, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019;
- VISTO il D.D.G. del 24 maggio 2022, n.213/A5 D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Maggio 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 18 agosto 2022, n.607/A5 D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Agosto 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 19 ottobre 2022, n.927/A5 D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Ottobre 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il Decreto legislativo del 18 aprile 2016 , n. 50 – Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative";
- VISTO la legge regionale del 17 maggio 2016, n. 8 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016";
- VISTO il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26/05/2017 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 -Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni";

- VISTO il Decreto legge del 18 aprile 2019, n .32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, con il quale all’art.1) vengono apportate delle modifiche al codice degli appalti;
- VISTA la Legge del 14 giugno 2019, n. 55 di conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- VISTA la legge del 28 giugno 2019, n.58 legge di conversione del D.L. n. 34/2019 con modifica del D.Lgs 50/2016;
- VISTA la legge n. 120 del 12 settembre 2020 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
- VISTA la legge n. 108 del 29 luglio 2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO il Decreto del 11 novembre 2021 del MIMS pubblicato sulla GU n.279 del 23 novembre 2021, “Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all’8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell’anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi”;
- VISTO il Decreto del 04 aprile 2022 del MIMS pubblicato sulla GU n.110 del 12 maggio 2022, “Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all’8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell’anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi”;
- VISTO il D. Lgs n. 50 del 17 maggio 2022, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina” ed, in particolare, l’art. 26 “Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori”;
- VISTA la nota prot. n. 77365 del 25/05/2022 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all’applicazione dell’Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori.
- VISTA la nota prot. n. 88878 del 17/06/2022 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: “Direttiva –Art.1-septies del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazione dalla L. 23 luglio 2021, n.106 e ss. mm. ed ii. – Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici”;
- VISTA la nota prot. n. 111600 del 04/08/2022 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all’applicazione dell’Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori;
- VISTA la circolare prot. n. 10469 del 19.08.2022 del Dipartimento regionale della Programmazione avente per oggetto: PO FESR 2014-2020 – *“Maggiori costi sulle opere pubbliche derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici. Utilizzo economie disponibili sulle procedure di attuazione”*, la quale individua le risorse che le stazioni appaltanti possono utilizzare come di seguito elencate:
- le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico del singolo intervento, nel limite del 50% e al netto delle somme relative agli impegni contrattuali già assunti;

- le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante, sempre relativamente al medesimo intervento;
 - le somme derivanti dai ribassi d'asta, purchè non destinate ad altra finalità in base a una specifica norma;
 - le somme disponibili nei limiti della propria dotazione finanziaria destinata alla specifica azione di riferimento per le operazioni caratterizzate dai richiamati incrementi di costo e della residua spesa autorizzata per interventi di propria competenza selezionati nell'ambito della medesima azione, per i quali siano già stati eseguiti i collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione;
- VISTO il manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Agosto 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020 con il quale sono introdotte modifiche ed integrazioni, in modo da permettere di mantenere le economie di gara nella disponibilità del quadro economico dell'intervento che le ha generate, al fine di consentirne l'immediato utilizzo da parte del beneficiario per fronteggiare i maggiori costi discendenti dagli eccezionali aumenti dei prezzi di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento della Programmazione del 22 maggio 2017, n.174 registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. del 18/01/2018, n. 19, del Dipartimento dell'Ambiente, con il quale è stata approvata la pista di controllo: acquisizione di beni e servizi a regia a valere sull'Asse 5 - Azione 5.1.1.a "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO l'Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.1.1."Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 209.654.157,59;
- VISTO il D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro del 27/06/2017, n.1191, di istituzione dell'apposito capitolo 842440 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5 azione 5.1.1. del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020", con il cod. U.2.03.01.02.000;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 03/07/2017, n. 560 pubblicato nella GURS n. 29 del 14/07/2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo all'Azione 5.1.1.A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" per interventi nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 5 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020" (nel seguito "Avviso pubblico"), con una dotazione pari a € 155.000.000,00, impegnando la relativa somma;
- VISTO il D.D.G. del 20/09/2017, n. 831 con il quale è stato modificato l'Allegato 1 del suddetto Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria. PO FESR Sicilia 2014-2020, Azione 5.1.1.A per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5;
- VISTO il Decreto Dirigenziale del 17/10/2019, n. 2453/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, con il quale risultano introdotte sul capitolo 842440 le variazioni sia in termini di competenza che di cassa per gli esercizi finanziari 2019-2020;
- VISTO Il D.D.G. n. 869 del 29/10/2019, registrato alla Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente il 07/11/2019 e dalla Corte dei Conti al n. 1398 del 28/11/2019, con cui, a conclusione dell'attuazione delle procedure di selezione delle istanze, secondo le fasi previste dall'Avviso pubblico, si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sull'Asse 5 "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi", Azione 5.1.1.A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" del PO FESR Sicilia 2014 – 2020, alla concessione del contributo finanziario per le operazioni utilmente collocate nella graduatoria di merito e all'assunzione di impegno delle somme necessarie dal n. 2 al n. 53 del cap. 842440;

CONSIDERATO che il Comune di Bivona ha partecipato al suddetto Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 560/2017, presentando istanza di finanziamento per l'operazione *"Lavori di costruzione rete fognante opere di salvaguardia del centro abitato bacino idrografico del fiume Magazzolo (062) ed area territoriale tra i bacini del fiume Platani e del fiume Magazzolo"* dell'importo di € 1.515.026,85, la quale, secondo gli esiti delle procedure di selezione approvati con il suddetto D.D.G. n. 869/2019, è risultata ammissibile a finanziamento ed utilmente collocata nella graduatoria di cui all'Allegato A1;

CONSIDERATO che con il suddetto D.D.G. n. 869/2019 è stato concesso un contributo finanziario pari ad € 1.515.026,85 a favore del Comune di Bivona per la realizzazione dell'operazione *"Lavori di costruzione rete fognante opere di salvaguardia del centro abitato bacino idrografico del fiume Magazzolo (062) ed area territoriale tra i bacini del fiume Platani e del fiume Magazzolo"*, ed è stato assunto il corrispondente impegno n. 20, ripartito negli esercizi finanziari 2019 (€ 75.751,34) e 2020 (€ 1.439.275,51) (Allegato C) sul capitolo di spesa 842440 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5 azione 5.1.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020", con il cod. U.2.03.01.02.003;

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario 2020, l'impegno poliennale assunto con il DDG n. 869/2019 al n. 20 del capitolo 842440 è stato, per la quota relativa l'esercizio 2019 di € 75.751,34, reimputato in conto competenza per l'anno 2020 al n. 71 del capitolo 842440 come visualizzato ed estrapolato dal sistema informativo SIC della Regione Siciliana;

VISTI il D.D.G. n. 108 del 03/03/2020, registrato dalla Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente al n. 137/281 del 09/03/2020, con il quale è stata approvata la Convenzione stipulata tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Comune di Bivona per la realizzazione dell'operazione *"Lavori di costruzione rete fognante opere di salvaguardia del centro abitato bacino idrografico del fiume Magazzolo (062) ed area territoriale tra i bacini del fiume Platani e del fiume Magazzolo"* dell'importo di € 1.515.026,85, codice Caronte SI_1_24316, e la nota prot. DRA n. 18200/2020 con cui si è proceduto alla notifica del predetto D.D.G. n. 108/2020;

VISTA la Deliberazione n. 37 del 22.04.2020 di Giunta Comunale con la quale il Comune di Bivona prende atto del DDG n. 108 del 03/03/2020 di approvazione della Convenzione stipulata tra questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente e lo stesso Comune di Bivona per la realizzazione dell'operazione l'operazione *"Lavori di costruzione rete fognante opere di salvaguardia del centro abitato bacino idrografico del fiume Magazzolo (062) ed area territoriale tra i bacini del fiume Platani e del fiume Magazzolo"* dell'importo di € 1.515.026,85, codice Caronte SI_1_24316;

CONSIDERATO che l'art. 7 *"Modalità di erogazione del contributo finanziario"*, della Convenzione stipulata tra questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Comune di Bivona, prevede l'erogazione di un'anticipazione divisa in due tranches;

Vista la nota prot. n. 1936 del 27/04/2020 con cui il Comune di Bivona ha richiesto l'erogazione della prima tranche del contributo finanziario, a titolo di anticipazione, pari a € 75.751,34 corrispondente al 5% del contributo finanziario concesso con il D.D.G. n. 869/2019, formulata conformemente all'allegato 3 all'Avviso 560/2017;

VISTO il D.R.S. n. 505 del 05.06.2020, con il quale è stata liquidata la prima tranche del contributo finanziario, a titolo di anticipazione, pari a € 75.751,34 corrispondente al 5% del contributo finanziario concesso con il D.D.G. n.869/2019 a valere sull'impegno 71/2020;

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario 2021, l'impegno n. 20/2020 è stato re- imputato in conto competenza per l'esercizio finanziario 2021 nell'impegno n. 203/2021 (€ 1.420.661,95) e per l'esercizio finanziario 2022 nell'impegno n. 203/2022 (€ 18.613,56);

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario 2022, l'impegno n. 203/2021 è stato reimputato in conto competenza per l'esercizio finanziario 2022 nell'impegno n. 397/2022 (€ 1.420.661,95);

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario 2023 l'impegno n. 397/2022 è stato reimputato in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023 nell'impegno n. 397/2023 (€ 1.420.661,95);

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario 2023 l'impegno n. 203/2022 è stata reimputato in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023 nell'impegno 203/2023 (€ 18.613,56);

VISTA la nota prot. n. 16690 del 18.03.2021 con la quale il Servizio 4 di questo Dipartimento Ambiente ha chiesto al Comune di Bivona una “Verifica avanzamento procedurale...”, evidenziando che *“Non è stata rispettata la scadenza prevista dal paragr. 6 dell’allegato alla Convenzione (Cronoprogramma delle operazioni) relativa alla Fase Progettazione Esterna”* e chiedendo di trasmettere apposita dichiarazione sottoscritta dal RUP attestante lo stato delle fasi di realizzazione dell’operazione con il dettaglio delle procedure espletate e quelle in corso di svolgimento;

VISTA la nota prot. n. 2032 del 25.03.2021 con la quale il Comune di Bivona, riscontrando la nota sopra menzionata, ha trasmesso una dichiarazione sullo stato dell’arte;

VISTA la nota prot. n. 46367 del 06.07.2021, con la quale il Servizio 4 di questo Dipartimento Ambiente ha riscontrato la nota “Verifica avanzamento procedurale” inviando un ultimo sollecito per riscontrare la sopracitata nota prot. n. 16690 del 18.03.2021;

VISTA la nota prot. n. 4954 del 23.07.2023, assunta al prot. Arta al n. 51475 del 26.07.2021, con la quale il Comune di Bivona ha richiesto una proroga della data di conclusione della progettazione ed ha inviato un nuovo cronoprogramma aggiornato con conclusione dell’operazione spostata al 31.12.2023;

CONSIDERATO che con la soprarchiamata Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, di apprezzamento del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022 l’Ufficio del Commissario di Governo è stato individuato quale nuovo Cdr dell’azione 5.1.1. del PO FESR 2014-2020 in sostituzione dello scrivente Dipartimento dell’Ambiente;

VISTA la nota prot. n. 5811 del 06.05.2022 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha notificato in il DDG n. 211/A7-DRP del 05.05.2022, avente ad oggetto le modifiche apportate al Si.Ge.Co “versione Aprile 2022” a seguito dell’individuazione del nuovo Cdr - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana apprezzate con Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022 ed ha inoltre comunicato che i centri di Responsabilità per quanto di propria pertinenza dovranno riferirsi allo stesso Documento allegato al DDG 211/2022 – Si. Ge.Co versione Aprile 2022 nell’ambito del processo di attuazione e/o di controllo del PO FESR 2014-2020;

VISTA la nota prot. n. 5928 del 05.05.2022 con la quale l’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico richiede al Dipartimento dell’Ambiente, a seguito della Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022, l’elenco delle degli interventi inseriti nell’Azione PO FESR 2014-2020 5.1.1;

VISTA la nota prot. n. 6259 del 17.05.2022 con la quale il Dipartimento della Programmazione comunica che la procedura scritta 4/2022, relativa alle modifiche al “Documento di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR 2014-2020 relativamente all’azione 5.1.1” si ritiene conclusa trasmettendo lo stesso documento con le modifiche introdotte cambio del CdR, Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana in sostituzione del Dipartimento Regionale dell’Ambiente;

VISTA la nota prot. n. 40405 del 01.06.2022 del Dipartimento dell’Ambiente con la quale viene trasmesso all’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico l’elenco degli interventi inseriti nell’azione 5.1.1 del PO FESR 2014-2020 completo della informazioni relative agli di avanzamento procedurale e di spesa;

CONSIDERATO altresì che il Dipartimento della Programmazione in riscontro a uno specifico quesito formulato dal Dipartimento dell’Ambiente, ha rappresentato, con nota prot. n. 9054 del 21.07.2022, che la data da assumere a riferimento per il perfezionamento del passaggio delle competenze dal Dipartimento dell’Ambiente all’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico è quella relativa alla notifica in data 06.05.2022 con nota prot. n. 5811/2022 del DDG n. 211/A7-DRP del 05.05.2022, avente ad oggetto le modifiche apportate al Si.Ge.Co “versione Aprile 2022” a seguito dell’individuazione del nuovo Cdr apprezzate con Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022;

VISTA la nota prot. n. 48391 del 29.06.2022, inoltrata anche ai beneficiari delle operazioni a valere sull’azione 5.1.1, con la quale il Dipartimento dell’Ambiente ha comunicato che per effetto del Delibera di G.R. n. 201/2022 l’Ufficio del Commissario di Governo è stato individuato quale nuovo

CdR dell'azione in oggetto, in sostituzione del Dipartimento dell'Ambiente e che pertanto, al fine di assicurare la continuità amministrativa, ogni comunicazione/trasmissione atti o documenti, doveva essere diretta allo stesso all'Ufficio del Commissario di Governo;

CONSIDERATO altresì che nella stessa nota prot. n. 48391/2022 veniva richiesto ai Dipartimenti competenti Bilancio e Tesoro e Programmazione di provvedere al passaggio di competenza all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e, al fine di garantire la piena operatività di provvedere specificatamente al passaggio di tutti gli impegni e residui passivi del capitolo 842440, nonché di coordinare il passaggio di utenze sul Sistema Informativo Caronte;

VISTE le note prot. nn. 58631, 58635, 58644, e 58651 tutte del 03.08.2022 con le quali il Dipartimento dell'Ambiente ha provveduto a consegnare, all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, in modalità telematica e in formato digitale, la documentazione relativa a tutti gli atti emessi dal Dipartimento dell'Ambiente, unitamente a tutta la corrispondenza, gli atti e la documentazione pervenuta dagli Enti Beneficiari e da parte dei Dipartimenti titolati all'attuazione dell'azione in argomento, relativamente all'avviso di cui al DDG n. 560/2017, alle quote territorializzate Agenda Urbana, Snai Aree Interne e CLLD;

CONSIDERATO che il Dipartimento dell'Ambiente, al fine di consentire la profilazione sul SI CARONTE, dei nominativi indicati dall'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico con nota prot. n. 11561//UC del 16.09.2022, ha trasmesso con nota prot. n. 70321 del 28.09.2022 l'elenco delle operazioni da associare agli stessi nominativi;

VISTA la nota prot. n. 144175 del 12.12.2022 con la quale il Dipartimento Bilancio ha evidenziato, in riscontro alla nota prot. n. 48391 del 29.06.2022, di non poter attivare il circuito finanziario in capo al nuovo CdR - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico – in quanto “il Commissario di Governo non è un Dipartimento Regionale e non può effettuare operazioni di gestione della spesa direttamente sul Bilancio Regionale, non consentite dal D.Lgd. n. 118/2011”; considerato altresì che nella stessa nota viene suggerito alla Giunta Regionale di valutare di revocare la Delibera n. 201 del 14.04.2022;

VISTA la nota prot. n. 3893 del 20.03.2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione comunica che prendendo atto delle difficoltà intervenute nel rendere operativo il nuovo Cdr - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico – intende proporre la revoca della Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 14.04.2022 e contestualmente richiede lo stato di attuazione degli interventi imputati all'azione in argomento;

VISTA la nota prot. n. 5078 del 20.03.2023 avente per oggetto “proposta di revoca della DGR n. 201/2022”, con la quale il Dipartimento della Programmazione nel richiamare gli atti conseguenziali al cambio del CdR nonché a quanto evidenziato dal Dipartimento Bilancio con nota prot. n. 144175 del 12.12.2022, ha segnalato l'esigenza di proporre alla Giunta Regionale di Governo la revoca della Delibera n. 201 del 14.04.2022 per consentire il *“conseguente ripristino delle funzioni di Centro di Responsabilità dell'azione 5.1.1 in capo al Dipartimento Regionale dell'Ambiente al fine di dare piena operatività all'attuazione dell'azione in argomento tramite la riattivazione dei flussi finanziari/contabili”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023, con la quale si revoca la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 14 aprile 2022 'Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) Versione Aprile 2022' – Apprezzamento' e si individua il Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di responsabilità dell'Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' del PO FESR Sicilia 2014/2020, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione, nota prot. n. 5078 del 12 aprile 2023, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 8252 del 17 aprile 2023;

VISTO il Decreto n. 293/A4 - DRP del 3 maggio 2023 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 –

- Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Maggio 2023”;
- VISTA la nota prot. n. 6008 del 03.05.2023, introitata al protocollo DRA al n. 31562 del 04.05.2023, con la quale il Dipartimento della Programmazione ha notificato il DDG n. 293/A4 - DRP del 3 maggio 2023, avente ad oggetto l'approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Maggio 2023” il cui aggiornamento si è reso necessario fra l'altro al fine di consentire il ripristino delle funzioni di Centro di responsabilità dell'Azione 5.1.1 del PO FESR 201-2020 in capo al Dipartimento Regionale dell'Ambiente, giusto quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023;
- VISTA la nota prot. n. 6697 del 16.05.2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione comunica che la procedura scritta 4/2023, relativa alle modifiche al “Documento di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR 2014-2020 e all’azione 5.1.1”, si ritiene conclusa, trasmettendo lo stesso documento con le modifiche introdotte con il ripristino del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, quale CdR dell’azione in virtù della revoca della Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022, che individuava nel medesimo ruolo l’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana;
- VISTA la nota prot. n. 51101 del 05.07.2023 con la quale questo Dipartimento, oltre a comunicare il ripristino del CDR (Centro di responsabilità) e delle relative competenze in capo allo scrivente Dipartimento, veniva richiesta una formale e dettagliata relazione sullo stato dell’arte e di avanzamento dell’operazione in oggetto, un cronoprogramma aggiornato dell’operazione, si invitava a porre la dovuta attenzione agli adempimenti previsti nella Convenzione sottoscritta;
- VISTA la nota prot. n. 4956 del 06.07.2023, (assunta al prot. Arta al n. 51608 del 06.07.2023), con la quale il Comune di Bivona ha trasmesso una comunicazione circa lo stato di attuazione dell'intervento;
- VISTE le note prot. n. 9181 del 06.12.2023 (assunta al protocolla Arta al n. 88916 del 07.12.2023) e prot. n. 9293 del 12.12.2023 con la quale il Comune di Bivona ha richiesto l'erogazione del pagamento intermedio pari ad € 539.624,01 e ha contestualmente trasmesso la documentazione necessaria;
- VISTO il D.D.G. n. 1298 del 13.10.2023 con registrazione della Ragioneria Centrale Arta n. 1857 scheda n. 3686 del 27.10.2023 comunicata a questo Dipartimento con nota prot. n. 125819 del 09.11.2023 (assunta al prot. Arta al n. 82182 del 10.11.2023) con il quale i termini di scadenza dei Disciplinari/Convenzioni allegati ai rispettivi Decreti di concessione contributo per le operazioni finanziate a valere sull’azione 5.1.1.A sono stati prorogati non oltre il 31 dicembre 2023, data di chiusura del PO FESR 2014-2020.
- VISTE le note prot. n. 4954 del 23.07.2023, assunta al prot. Arta al n. 51475 del 26.07.2021 e prot. n. 9282 del 12.12.2023, con le quali il Comune di Bivona ha motivato e richiesto la proroga dei tempi di attuazione dell’operazione;
- CONSIDERATO che nelle richieste di proroga anzidette il Comune di Bivona circostanza le motivazioni che hanno portato al differimento dei termini temporali previsti nell’atto convenzionale sottoscritto fra le parti e che le stesse motivazioni risultano fra i casi di causa di forza maggiore enucleati e posti a presupposto dell’emanazione del DDG n. 1298/2023;
- VISTO il contratto d’appalto con repertorio n. 356 del 26.07.2022, stipulato tra il Responsabile del Dipartimento 4 Servizi Tecnici del Comune di Bivona, geom. Marretta Giacomo e il legale rappresentante dell’impresa “I.M.G.A. s.a.s.” di Caramazza Rosario” con sede legale in Favara (AG) per un importo contrattuale totale di € 603.977,21, compresi € 29.273,36 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al netto del ribasso del 40,7817%;
- VISTA il quadro economico del Progetto Esecutivo dell’operazione denominata “*Lavori di costruzione rete fognante opere di salvaguardia del centro abitato bacino idrografico del fiume Magazzolo (062) ed area territoriale tra i bacini del fiume Platani e del fiume Magazzolo*” codice Caronte SI_1_24316, per un importo complessivo del progetto esecutivo pari ad € 1.515.026,85 di cui € 999.756,90 per lavori ed € 515.269,95 per somme a disposizione dell’amministrazione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 142 del 12.12.2023 del Comune di Bivona di approvazione del quadro economico post gara dell'operazione denominata *"Lavori di costruzione rete fognante opere di salvaguardia del centro abitato bacino idrografico del fiume Magazzolo (062) ed area territoriale tra i bacini del fiume Platani e del fiume Magazzolo"* codice Caronte SI_1_24316, per un importo complessivo del progetto esecutivo pari ad € 1.515.026,85 di cui € 603.977,21 per lavori, € 428.198,42 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 482.851,22 per economie da ribasso d'asta;

VISTO il D.D.G. n. 1406 del 03.11.2023, con registrazione della Ragioneria Centrale Arta n. 2012 scheda n. 3955 del 14.11.2023 comunicata a questo Dipartimento con nota prot. n. 128341 del 15.11.2023 (assunta al prot. Arta al n. 83197 del 15.11.2023), con il quale vengono modificati gli art. 4, 7 e 14 delle Convenzioni accessive ai rispettivi Decreti di concessione del contributo per le operazioni finanziate a valere sull'azione 5.1.1.A del PO-FESR 2014-2020;

CONSIDERATO che con il richiamato DDG n. 1406/2023 viene tra l'altro evidenziato *"che l'obiettivo dell'azione 5.1.1. riguarda soprattutto interventi miranti all'incremento della pubblica e privata incolumità nelle aree riconosciute ad elevato rischio idrogeologico dal Piano per l'Assetto Idrogeologico regionale (PAI), di cui sono beneficiari i Comuni, ovvero gli enti pubblici territoriali che rappresentano e curano gli interessi delle comunità locali"*;

CONSIDERATO altresì che nello stesso DDG viene disposto di *"procedere alla modifica delle convenzioni accessive ai decreti di finanziamento già emanati a valere sulla citata azione 5.1.1 onde consentire ai beneficiari l'utilizzo diretto delle economie da ribassi d'asta per le finalità richiamate nel sopra citato punto 5.6 del Manuale di attuazione adottato con D.D.G. del 18 agosto 2022, n.607/A5 D.R.P., nonché, in ottica di semplificazione delle procedure e di accelerazione della spesa e di salvaguardia dell'efficacia degli interventi", "anche allo scopo di allineare al vigente Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 le clausole riguardanti le modalità di erogazione del contributo finanziario"*;

VISTA la comunicazione della Commissione Europea C(2022)8836 final del 7/12/2022 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 474/01 del 14/12/2022 concernente gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi ;

VISTA la circolare del Dipartimento della Programmazione prot 14852 del 30/10/2023 contenente gli indirizzi per la chiusura delle operazioni del PO Fesr Sicilia 2014-2020;

CONSIDERATO che, alla luce dei suddetti orientamenti della Commissione Europea e degli indirizzi di cui alla citata circolare prot.14852/2023, pur terminando il periodo di eleggibilità della spesa al PO Fesr Sicilia 2014-2020 al 31/12/2023, gli interventi potranno essere conclusi con fonti finanziarie diverse dal medesimo PO Fesr Sicilia 2014-2020.

RITENUTO, in tale prospettiva, anche al fine di massimizzare la spesa da potere rendicontare al PO Fesr Sicilia 2014-2020 entro la data di ammissibilità della spesa (31/12/2023), di accogliere la richiesta del Beneficiario e procedere al pagamento;

CONSIDERATO che, così come previsto all'art 7 della convenzione stipulata tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Comune di Bivona, approvata con D.D.G. n. 108 del 03/03/2020, così come modificato con il D.D.G. n. 1406 del 03.11.2023, a favore del Beneficiario è possibile erogare uno più pagamenti intermedi che potranno essere concessi fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione e che si provvederà ad erogare a saldo la quota del 10% a seguito delle trasmissione del collaudo tecnico amministrativo, ovvero del certificato di regolare esecuzione;

CONSIDERATO che risultano definite le operazione di riaccertamento dei residui passivi dell'anno 2022, operato da parte del Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana e che i relativi impegni risultano sbloccati sul Sistema SIC e che pertanto è possibile procedere all'emissione dei mandati di pagamento per l'e.f. 2023;

VISTO l'impegno n. 397/2023 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023 dell'importo di € 1.420.661,95 sul capitolo di spesa 842440 e la relativa disponibilità dell'importo;

VISTO l'impegno n. 203/2023 in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023 dell'importo di € 18.613,56 sul capitolo di spesa 842440 e la relativa disponibilità dell'importo;

RITENUTO, ai sensi delle norme sulla contabilità generale dello Stato, di dover provvedere a liquidare a favore del Comune di Bivona, per l'esercizio finanziario 2023, la somma di € 539.624,01, a titolo di pagamento intermedio, ai sensi dell'Art. 4 *"Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara"* e dell'Art. 7 – *"Modalità di erogazione del contributo finanziario"* della convenzione sottoscritta, così come modificati dal D.D.G. n. 1406 del 03.11.2023, con contestuale emissione di mandato di pagamento a valere sul capitolo 842440 della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Cod. SIOPE U.2.03.01.02.003 sull'impegno n. 203/2023 (203-2023-869-2023-C) in conto competenza per € 18.613,56 e sull'impegno n. 397/2023 (397-2023-869-2023-C) in conto competenza per € 521.010,45, somme necessarie all'attuazione dell'operazione denominata *"Lavori di costruzione rete fognante opere di salvaguardia del centro abitato bacino idrografico del fiume Magazzolo (062) ed area territoriale tra i bacini del fiume Platani e del fiume Magazzolo"* codice Caronte SI_1_24316;

DECRETA

Art.1

Per l'attuazione dell'operazione denominata *"Lavori di costruzione rete fognante opere di salvaguardia del centro abitato bacino idrografico del fiume Magazzolo (062) ed area territoriale tra i bacini del fiume Platani e del fiume Magazzolo"* codice Caronte SI_1_24316, è liquidata, a favore del Comune di Bivona, la somma di € 539.624,01, con imputazione della spesa sul D.D.G. n. 869/2019 sul capitolo di spesa 842440 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, es. fin. 2023, Cod. SIOPE U.2.03.01.02.003.

Art. 2

Al pagamento della somma di cui al precedente art. 1, dell'importo di € 539.624,01, si provvederà con l'emissione di mandati di pagamento diretti in favore del Comune di Bivona sull'impegno n. 203/2023 (imp. n. 203-2023-869-2023-C) in conto competenza per € 18.613,56 e sull'impegno n. 397/2023 (imp. n. 397-2023-869-2023-C) in conto competenza per € 521.010,45 sul capitolo di spesa 842440 con accredito sul conto corrente presso la Banca d'Italia (contabilità speciale presso la tesoreria statale), ai sensi della circolare 11/2018 del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro.

Art 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Ragioneria Centrale del Territorio e dell'Ambiente* per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Ragioneria e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015 e sul sito www.euroinfosicilia.it

Art 4

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì 13.12.2023

f.to

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Maurici